

BOMBARDIERI SUL MEDITERRANEO

ATTACCO DI AEREI AL PORTO DI ALGERI

Un piroscalo incendiato - Due velivoli abbattuti dalla difesa di Porto Empedocle

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 10 marzo il seguente Bollettino N. 1019:

In Tunisia nulla da segnalare. Bombardieri germanici hanno attaccato il porto di Algeri colpendo le attrezzature portuali e danneggiando un piroscalo di medio tonnellaggio.

Due velivoli della formazione che ieri notte sganciava bombe su Palermo sono stati abbattuti dal tiro della difesa contraerea di Porto Empedocle.

La situazione

Anche i comunicati ufficiali sovietici non possono nascondere che le operazioni germaniche sul fronte meridionale continuano ad essere coronate da successo. Mosca è stata, così, costretta ad annunciare che le truppe sovietiche si sono dovute ritirare verso nord-est, oltre la sponda del Dnepr superiore, in seguito alla forte pressione esercitata da poderose formazioni germaniche, che hanno adottato una tattica di assalti concentrati, appoggiati da un numero imponente di mezzi corazzati. Nel tentativo di arginare l'incalzare degli attacchi germanici, il Comando sovietico ha fatto affluire nella regione di Khar'kov, che è più direttamente minacciata, reparti di truppe fresche, che, però, non si sono potuti sottrarre alla sorte degli altri contingenti precedentemente annientati dall'impeto germanico. Anche la propaganda anglosassone, pur cercando di minimizzare i risultati della controffensiva germanica, è costretta ad ammettere che le forze dell'Asse in Russia danno prove indubie della loro vitalità.

Squadriglie «Heinkel 177» hanno fatto il loro apparizione nel cielo di Londra. Mentre i comandi militari britannico e nordamericano ordinavano i bombardamenti contro le città italiane e germaniche con apparecchi di nuova concezione, gli aerei germanici, che pensavano di potersi restare per sempre al sicuro da attacchi aerei, trincerandosi sul suolo americano dietro la pretesa inviolabilità dell'Oceano Atlantico, vedono ora la minaccia approssimarsi al territorio statunitense con una crudeltà che è esplicitamente contenuta nel fatto che gli «Heinkel 177» possono trasportare un carico di 6 tonnellate.

Un esempio edificante dello stato dei rapporti, che corrono fra le nazioni uniti, è rappresentata dal fatto che l'anglosassone aveva finora galleggiato per ottimi sotto tutti i punti di vista - è offerto dalle polemiche che stanno svolgendo fra Mosca, Washington e Londra, dopo le significative dichiarazioni fatte nell'ambasciata statunitense. Un vero fuoco di fila di smentite è stato opposto da vari personaggi statunitensi che rivelano l'intento della Casa Bianca di non venire per ora ai ferri corti con i temibili avversari del Cremlino. Ma, come il tentativo di Sumner Welles di sconfermare l'ambasciatore non aveva persuaso nessuno, così è stata assai sintomatica la decisione presa da Roosevelt di rimandare la conferenza stampa del martedì. L'intento ora perseguito dal governo di Washington di non comprometterli in una faccenda così delicata è stato, inoltre, confermato da Wilkie, il quale lo ha precisato ribadito quando ha dichiarato che quelle di Standley sarebbero pure chiacchiere prive di fondamento. Ma, a rendere ancor più evidente il dissidio e ad accrescere le proporzioni, è intervenuta la stampa britannica, che è entrata in polemica con questo o quello degli influenti personaggi americani, prendendo di mira specialmente il monito lanciato da Wallace con

Ventitre navi nemiche affondate in cinque giorni

134 mila tonnellate colate a picco dai sottomarini germanici - Altri sei piroscali colpiti da siluri

Berlino, 10 marzo. Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica il seguente bollettino straordinario:

Tra l'infuriare di buiere di neve sull'Oceano Atlantico settentrionale, sotto la sterza scottante del sole equatoriale e tra le tempeste autunnali che sconvolgono le distese di mare intorno al Capo di Buona Speranza, i sottomarini germanici hanno colato a picco durante gli ultimi cinque giorni, nel corso di aspri combattimenti svoltisi a breve distanza, 23 navi nemiche per una stazza complessiva di 134 mila tonnellate.

Altre sei navi sono state inoltre colpite da siluri. Il nuovo successo della flotta sottomarina del Reich, porta ad oltre 400 mila tonnellate tonnellate le perdite subite dal naviglio mercantile nemico nella prima decade di marzo.

Sulle operazioni dei sottomarini germanici, di cui il bollettino straordinario annuncia altri grandi successi, si apprendono da fonte competente alcuni particolari che stanno a dimostrare ancora una volta la straordinaria efficacia dell'arma sottomarina, che affronta combattimenti asprissimi con le unità di scorta ai convogli, in condizioni atmosferiche e di mare eccezionalmente avverse.

Le vittoriose azioni degli ultimi giorni si sono svolte contro otto convogli protetti da fortissime scorte di torpediniere, sommergibili corrette e squadriglie di motosiluranti. In tutti i mari e a tutte le latitudini, l'arma sottomarina germanica è intervenuta ovunque ora da portare l'offesa al nemico, sia nel burrascoso Atlantico settentrionale, dove alle tempeste si alternano le buiere di neve, sia lungo la soffocante fascia tropicale atlantica, sia nelle acque del Capo di Buona Speranza e nell'Oceano Indiano a sud del Madagascar, dove attualmente imperano violente stagioni di pioggia e di nebbia.

Ma non soltanto contro i convogli sono intervenuti i sommergibili germanici, bensì anche contro navi facenti rotta isolatamente. Fra queste, ad esempio, nell'Atlantico, la nave polacca «Olimpia», appartenente alla Società di navigazione londinese «Fred Leynard», di 8700 tonnellate; questa nave che, sfidando sulla sua velocità di 15 miglia orarie, aveva affrontato il viaggio da sola senza scorta, nella certezza di poter sfuggire, se scoperta, agli inseguitori sottomarini. Era carica di burro e carne. Essa è andata anch'essa a finire in fondo al mare.

Nell'Oceano Indiano, a 7600 miglia di distanza dalle loro basi, sottomarini tedeschi hanno raggiunto, a circa 110 miglia a sud-ovest del porto africano di Durban, a soli 16 chilometri dalla costa, un convoglio di sei piroscali molto carichi, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

Un altro convoglio di sei piroscali, che si avviava ad larghi un accanito inseguimento dei piroscali, i quali per il forte carico procedevano lentamente, attaccando di giorno e di notte, malgrado la violenta reazione delle navi scorte e potenti unità di scorta, i sei terzi del convoglio sono stati affondati dai sottomarini germanici.

L'INCIDENTE DIPLOMATICO DI MOSCA

WELLES SCONFESSA STANLEY MENTRE STALIN NE CHEDE IL RICHIAMO

Timori a Washington per la intesa fra le Nazioni unite - Wilkie ammette che i capi militari anglosassoni sono contrari all'apertura del secondo fronte

Stoccolma, 10 marzo. Le conseguenze delle dichiarazioni dell'Ambasciatore nordamericano presso il Cremlino non si sono fatte attendere. Il recente incidente diplomatico è diventato un incidente serio e la larvata tensione fra Washington e Mosca si è fatta esplicita.

Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

Ad ogni modo, nell'odierna conferenza della stampa, il facente funzioni di segretario di Stato Welles, dopo aver detto che «non si sa nulla della risposta ad un cablogramma» quale chiedeva a Standley il testo delle sue dichiarazioni, ha soggiunto che, comunque, esse dovevano ritenersi fatte «senza preavviso».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

Stupidità nemiche

La flotta italiana "inattiva", il Dodecaneso alla Turchia Tifo nell'alta Lombardia

Roma, 10 marzo. L'odierno Documentario della stupidità nemica reca: «Il News Chronicle pubblica una nota redazionale sulla esplosione marina da guerra italiana» dove è detto: «Uno degli argomenti discussi durante l'imcontro Mussolini-Ribbentrop è stato la inattività della flotta italiana, secondo la radio di Algeri, si dice che Ribbentrop abbia richiesto un'azione immediata ed abbia insistente offerto equipaggi e specialisti tedeschi per rafforzare il morale degli italiani».

Il Daily Sketch scrive: «L'ordine del giorno mussoliniano alle divisioni ritornate dal fronte russo deve intendere, principalmente come un gesto per convincere l'opinione pubblica tedesca che l'Italia è pronta a un'azione di guerra in pieno come alleata. Esprime poi l'opinione che alcune truppe italiane rimarranno in Russia, ma che, ad ogni modo, il provvedimento significa una importante diversità di politica militare dell'Italia dal fronte russo a quello mediterraneo. Lo stesso giornale infine aggiunge: «Sembra che Hitler, preoccupato per i propri problemi di politica umana, abbia informato Mussolini che deve provvedere da solo alla difesa dell'Italia con soltanto un rafforzamento degli aerei della Luftwaffe e niente altro».

Il Daily Sketch scrive: «Il mistero di Hitler si fa sempre più oscuro. Il giorno in cui si disse che si era incontrato con Mussolini sulla frontiera italiana sarebbe stato visto da diplomatici ufficiali britannici e da un certo numero di giornalisti. Alla voce del suo incontro col Duce, diramata da fonte svizzera non troppo attendibile, non verrebbe prestata più fede negli ambienti ufficiali britannici».

«Ancora il Daily Sketch: «È stata conosciuta ora da taluni ambienti diplomatici di Londra una richiesta curiosa che sarebbe stata fatta a Mussolini in vista della visita in Italia, e cioè che l'Italia avrebbe dovuto offrire alla Turchia, al termine della guerra, le isole del Dodecaneso. In cambio di tale offerta, che avrebbe dovuto essere fatta a nome dell'Asse, alla quale l'Italia naturalmente rifiutò - l'Italia avrebbe dovuto ottenere certe concessioni di ordine territoriale nei Balcani».

Il giornale continua osservando che lo scopo di tale mossa era chiaro, ma che ad ogni modo i turchi non avrebbero accettato l'offerta perché si sono «accordati» (senza spiegare con chi) di non accettare offerte di ingrandimenti territoriali durante la guerra.

Ed ecco il Sunday Times: «Epidemie di tifo sono scoppiate in più di una regione dell'Italia, e particolarmente nelle provincie a nord di Milano, come Como e Varese. Le autorità sanitarie temono che l'infezione possa propagarsi attraverso ai ferri corti con i temibili avversari del Cremlino. Ma, come il tentativo di Sumner Welles di sconfermare l'ambasciatore non aveva persuaso nessuno, così è stata assai sintomatica la decisione presa da Roosevelt di rimandare la conferenza stampa del martedì. L'intento ora perseguito dal governo di Washington di non comprometterli in una faccenda così delicata è stato, inoltre, confermato da Wilkie, il quale lo ha precisato ribadito quando ha dichiarato che quelle di Standley sarebbero pure chiacchiere prive di fondamento. Ma, a rendere ancor più evidente il dissidio e ad accrescere le proporzioni, è intervenuta la stampa britannica, che è entrata in polemica con questo o quello degli influenti personaggi americani, prendendo di mira specialmente il monito lanciato da Wallace con

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

Nuovi progressi tedeschi nell'avanzata sulla via di Khar'kov

Rinnovati attacchi sovietici infranti nella zona di Orel - La città di Beljinskobrata l'incursione della Raf su Monaco: 12 bombardieri abbattuti

Berlino, 10 marzo. Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Lungo il settore meridionale del fronte di guerra, il nemico è stato respinto ed ha subito perdite sanguinose, eccezionalmente gravi.

Invece, l'attacco tedesco ad Orel e a nord-ovest di Khar'kov ha realizzato ulteriori conquiste territoriali. Benché il nemico abbia gettato nella lotta truppe fresche in fretta e che si siano svolte le operazioni di combattimento, le nostre truppe hanno raggiunto gli obiettivi ad esse assegnati per la giornata.

Nel settore di Orel, i sovietici hanno tentato di riprendere l'attacco al nemico è stato però respinto ed ha subito perdite sanguinose, eccezionalmente gravi.

Lungo il settore centrale del fronte i sovietici hanno tentato di riprendere l'attacco al nemico è stato però respinto ed ha subito perdite sanguinose, eccezionalmente gravi.

L'impeto degli attacchi avversari contro le nostre posizioni nei pressi di Staraja Russa è diminuito, ieri, di violenza. I sovietici sono stati respinti davanti alle posizioni tedesche.

Poderose formazioni dell'armata aerea tedesca sono intervenute nei punti culminanti del combattimento, e per il momento lo schieramento nemico, nonché colonne la marcia e linee di rifornimenti dei sovietici, si calmano.

Nel corso di un attacco apparecchi tedeschi da combattimento contro il porto di Algeri, è stato incendiato un mercantile di medio tonnellaggio.

Apparecchi isolati nemici hanno sorvolato nella giornata di ieri l'area di Monaco, sganciando bombe. Di notte, l'aviazione britannica ha attaccato Monaco. La popolazione ha subito perdite. Si sono registrati vari sovietici morti di congelazione e parecchi ospedali, nonché a chiese e ad altri edifici.

Il secondo elemento è costituito dal settore centrale del movimento di disimpegno delle truppe germaniche, i quali procedono, come diciamo a suo tempo, ad una ritirata di posizione nel settore centrale abbandonando località prive di vera importanza strategica e talora non potendo essere tenute senza perdite considerevoli. Tra questi elementi si annovera un aereo da sud-ovest di Rjev, abbandonato durante la notte scorsa nel massimo ordine previo ritiro di tutto il materiale bellico e la distruzione di quanto si impiantava al nemico.

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

«L'impressione più diffusa è quella che Standley abbia voluto replicare all'ordine del giorno del 23 febbraio, ordinale del giorno in cui quest'ultimo», «data l'assenza del secondo fronte in Europa, i russi sostengono da solo tutto il peso della guerra».

«Del resto anche prima che fossero note le dichiarazioni di Standley, il deputato democratico del Michigan, Lesinski, in un dibattito al Congresso sulla legge «presidiati di aiuti» aveva accusato la Russia di «indebolire il fronte comune delle nazioni unite con le sue continue affermazioni di voler conservare il territorio polacco acquistato all'epoca dell'invasione».

HECCELTIC

Mosca riversa sui suoi alleati la colpa della sconfitta nel Donez

La mancata costituzione del famoso secondo fronte avrebbe consentito ai tedeschi di buttare nella battaglia dell'est quindici nuove divisioni

Berlino, 10 marzo. Il Comando Supremo sovietico si è deciso finalmente a dare una spiegazione alla mancata costituzione del famoso secondo fronte meridionale. Esso ammette che i tedeschi sono riusciti a raggiungere il loro principale obiettivo e cioè a ricacciare le armate rosse al di là del medio Donez. A ciò, secondo il comunicato, ha contribuito l'errore di giudizio del comando sovietico, che non ha saputo prevedere che i tedeschi avrebbero potuto ripercuotere l'intero territorio situato a occidente del medio Donez. Nell'azione offensiva erano impiegate 32 divisioni, 12 delle quali corazzate.

Ammissioni e accuse di Mosca

«Di fronte alla pressione esercitata da queste forze, si rese necessario un ripiegamento nel corso del quale gli elementi avanzati, opponendo alla più accanita resistenza alle truppe germaniche, consentirono al grosso delle armate di consolidare le posizioni in modo da garantire un'efficace decisione tattica. Alcuni carri corazzati, alcuni aerei, l'altro Krausnograd, Losovaja, Slaviansk e Lissiansk; però tutti gli ulteriori tentativi tedeschi di portare l'offensiva verso tutti i settori meridionali sono stati respinti. In altri casi, ad ovest di Khar'kov, dove la resistenza delle truppe sovietiche ha assunto ormai sviluppi e proporzioni risarcitori. La offensiva tedesca è stata respinta costata ai tedeschi perdite rilevanti; fra l'altro 20 mila uomini e 600 carri armati».

Mosca, per dare un dispiacere agli alleati, ritiene inoltre che i tentativi tedeschi di penetrare nel Donez sarebbero stati respinti ad est da un mancato fronte occidentale. La responsabilità della sconfitta sovietica è così riversata sugli indisciplinati alleati anglosassoni.

Gli scopi terroristici delle incursioni anglo-americane - Formidabili colpi sferrati dalla "Luftwaffe",

Rennes semidistrutta da bombardieri americani

Duecentocinquanta morti - Molte altre vittime ancora sepolte sotto le macerie delle case colpite.

Parigi, 10 marzo. Un grido di allarme e di sdegno si è levato in tutta la Francia a proposito del barbaro bombardamento di Rennes da parte dell'aviazione nordamericana. Volando ad altitudini che non sono più capaci di riprendere l'iniziativa, e in un settore importante come il bacino del Donez non sono nemmeno capaci di tenere testa al nemico. Sono i loro errori, questo dispone di una netta superiorità anche quantitativa; 4) lascia capire che le operazioni tedesche potrebbero avere ulteriori sviluppi, specialmente nella zona di Khar'kov; 5) si accingeva ad attenuare l'impressione che la notizia dei rovesci è destinata ad avere all'interno e nei Paesi alleati un effetto negativo.

Attenuazioni londinesi

La propaganda anglo-sassone, preoccupata di piangere le espressioni dell'opinione pubblica di natura presentemente, ma non pensava che avesse già avuto così vasti sviluppi, cerca di attenuare la gravità dello scacco a Rennes e di sopperire in sostanza il Times - i tedeschi hanno conseguito risultati considerevoli; importanti centri ferroviari e industriali sono stati riciccati e i colpi sono stati contrastati e trasferiti in gran parte sulla riva orientale del medio Donez.

Il figlio di Churchill difende Peyrouton

Tangeri, 10 marzo. Il figlio del Primo Ministro inglese, capitano Randolph Churchill, membro del Parlamento, attualmente nell'Africa Settentrionale ha indirizzato una severa nota al comandante della guarnigione nella quale chiede che venga messa fine alla campagna contro la personalità e gli eventi svoltisi nel Nord Africa. Il capitano Churchill, che ha tra l'altro la difesa in maniera particolare di Peyrouton, rinfacciando alla sua "insufficienza liberale" e descrivendolo come «uno dei più abili e dei più onesti amministratori che la Francia abbia mai inviato in Africa Settentrionale».

Mussolini giornalista

Berlino, 10 marzo. È uscito la terza edizione del libro di Adolf Dreier dedicato a Mussolini giornalista. L'autore fa procedere la sua opera da una breve prefazione nella quale è detto che, come le truppe italo-tedesche danno prova sui campi di battaglia di una esaltata prontezza d'animo, così la stampa italiana sotto lo sguardo di Mussolini è stata ed è sempre stata un ben triste ricordo di Peyrouton e delle angosce di cui sono stati oggetto.

«Per poter alimentare quella illusione Londra si è vista costretta a ricorrere al più grande degli espedienti: le cifre della produzione. E infatti la propaganda anglosassone, subito dopo la pubblicazione del comunicato di Mosca, ha fatto sapere tra l'altro che per la fine del 1943 gli Stati Uniti avevano sotto le armi oltre otto milioni di uomini; di cui 2 milioni e mezzo inquadri nell'Armata. I bombardamenti della RAF - aggiunge la propaganda londinese - raggiungeranno la fase culminante nei prossimi mesi e precisamente nel giugno venturo, in coincidenza con la fase di massimo potenziamento dell'industria aeronautica anglo-americana, la quale, in tale epoca, avrà raggiunto una produzione annua di 40 mila aeroplani per l'Inghilterra e di 140 mila per gli Stati Uniti, un totale dunque di quasi 175 mila apparecchi all'anno. 35 mila aeroplani sarebbero contemporaneamente costruiti in Russia».

Valida difesa di un nostro convoglio

Dome 130 velivoli nemici sono stati affrontati e posti in fuga dalla caccia italiana.

Roma, 10 marzo. Il tentativo di intercettare il convoglio nel Mediterraneo, effettuato dall'aviazione nemica, è stato respinto con una valida difesa di un nostro convoglio.

La truppa di Ciung King sconfitte a Tsion Hanho

Grossi concentramenti nipponici nella Birmania.

Tokio, 10 marzo. Nuovi grandi concentramenti di forze vengono effettuati dal Comando dell'esercito giapponese nella regione settentrionale della Birmania, allo scopo di consolidare le posizioni raggiunte nelle vallate del Salween e nella zona nord dell'Assam.

Philips in India

L'invio di Roosevelt prepara una vasta manovra ai danni dell'Inghilterra.

Bangkok, 10 marzo. L'ambasciatore di Roosevelt in India è giunto a Bombay prima tappa del suo annunciato viaggio di informazione attraverso le maggiori città indiane, ed ha avuto ripetuti colloqui con le più autorevoli personalità politiche.

Polverelli e Biggini inaugurano la Mostra di Ferrazzi a Roma

I ministri dell'Educazione nazionale e della Cultura popolare, Carlo Alberto Biggini e Gaetano Polverelli, hanno inaugurato la mostra del pittore romano Ferruccio Ferrazzi, accademico d'Italia. Essi sono stati ricevuti dal presidente confederale, convalidando il premio conferito dal segretario del sindacato nazionale delle belle arti, consigliere nazionale Marzi, dal direttore generale delle arti, Marino Lazzari e dal presidente della galleria, consigliere nazionale Orazio Amati. Con i ministri sono intervenuti il presidente della Regia Accademia d'Italia, Fedegon, gli accademici d'Italia Oppo, Sella, Cecchi, Baldini, De Stefanis e i senatori Calzabini; presidente dell'Accademia di S. Luca e Benucci, presidente della Regia Accademia di Belle Arti, gli esponenti ministri monsignor Celso Costantini e monsignor d'Avak; consiglieri nazionali, artisti e numerosi pubblico.

L'ammiraglio confessa altre perdite di navi da guerra

Si tratta di 4 corazzate e 4 sommergibili un dragamine e 6 avvisi.

Lebanon, 10 marzo. Si ha da Londra che il segretario parlamentare dell'ammiraglio inglese ha comunicato ieri le ultime perdite della Marina da Guerra britannica: comprendenti 4 pacificatori, 4 corvette, 4 sommergibili, un dragamine e 6 avvisi, che sono comparsi alla cifra di 415 unità che venivano annunciate il 6 marzo alla Camera dei Lords e che si riferiscono alle perdite subite dall'Inghilterra alla fine di dicembre 1942.

Deat esce illeso da un nuovo attentato

Alcuni terroristi hanno tirato colpi di rivoltella contro il capo del R.N.S. Mijkel Deat, che si era recato, per trascorrere alcuni giorni di riposo, in una località della Nièvre.

La guerra aerea ad ovest

Il bombardamento di Monaco e quelli di Worthing e di Hull.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

La guerra aerea ad ovest

Il bombardamento di Monaco e quelli di Worthing e di Hull.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

La guerra aerea ad ovest

Il bombardamento di Monaco e quelli di Worthing e di Hull.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

«Per poter alimentare quella illusione Londra si è vista costretta a ricorrere al più grande degli espedienti: le cifre della produzione. E infatti la propaganda anglosassone, subito dopo la pubblicazione del comunicato di Mosca, ha fatto sapere tra l'altro che per la fine del 1943 gli Stati Uniti avevano sotto le armi oltre otto milioni di uomini; di cui 2 milioni e mezzo inquadri nell'Armata. I bombardamenti della RAF - aggiunge la propaganda londinese - raggiungeranno la fase culminante nei prossimi mesi e precisamente nel giugno venturo, in coincidenza con la fase di massimo potenziamento dell'industria aeronautica anglo-americana, la quale, in tale epoca, avrà raggiunto una produzione annua di 40 mila aeroplani per l'Inghilterra e di 140 mila per gli Stati Uniti, un totale dunque di quasi 175 mila apparecchi all'anno. 35 mila aeroplani sarebbero contemporaneamente costruiti in Russia».

Valida difesa di un nostro convoglio

Dome 130 velivoli nemici sono stati affrontati e posti in fuga dalla caccia italiana.

Roma, 10 marzo. Il tentativo di intercettare il convoglio nel Mediterraneo, effettuato dall'aviazione nemica, è stato respinto con una valida difesa di un nostro convoglio.

La truppa di Ciung King sconfitte a Tsion Hanho

Grossi concentramenti nipponici nella Birmania.

Tokio, 10 marzo. Nuovi grandi concentramenti di forze vengono effettuati dal Comando dell'esercito giapponese nella regione settentrionale della Birmania, allo scopo di consolidare le posizioni raggiunte nelle vallate del Salween e nella zona nord dell'Assam.

Philips in India

L'invio di Roosevelt prepara una vasta manovra ai danni dell'Inghilterra.

Bangkok, 10 marzo. L'ambasciatore di Roosevelt in India è giunto a Bombay prima tappa del suo annunciato viaggio di informazione attraverso le maggiori città indiane, ed ha avuto ripetuti colloqui con le più autorevoli personalità politiche.

Polverelli e Biggini inaugurano la Mostra di Ferrazzi a Roma

I ministri dell'Educazione nazionale e della Cultura popolare, Carlo Alberto Biggini e Gaetano Polverelli, hanno inaugurato la mostra del pittore romano Ferruccio Ferrazzi, accademico d'Italia. Essi sono stati ricevuti dal presidente confederale, convalidando il premio conferito dal segretario del sindacato nazionale delle belle arti, consigliere nazionale Marzi, dal direttore generale delle arti, Marino Lazzari e dal presidente della galleria, consigliere nazionale Orazio Amati. Con i ministri sono intervenuti il presidente della Regia Accademia d'Italia, Fedegon, gli accademici d'Italia Oppo, Sella, Cecchi, Baldini, De Stefanis e i senatori Calzabini; presidente dell'Accademia di S. Luca e Benucci, presidente della Regia Accademia di Belle Arti, gli esponenti ministri monsignor Celso Costantini e monsignor d'Avak; consiglieri nazionali, artisti e numerosi pubblico.

L'ammiraglio confessa altre perdite di navi da guerra

Si tratta di 4 corazzate e 4 sommergibili un dragamine e 6 avvisi.

Lebanon, 10 marzo. Si ha da Londra che il segretario parlamentare dell'ammiraglio inglese ha comunicato ieri le ultime perdite della Marina da Guerra britannica: comprendenti 4 pacificatori, 4 corvette, 4 sommergibili, un dragamine e 6 avvisi, che sono comparsi alla cifra di 415 unità che venivano annunciate il 6 marzo alla Camera dei Lords e che si riferiscono alle perdite subite dall'Inghilterra alla fine di dicembre 1942.

Deat esce illeso da un nuovo attentato

Alcuni terroristi hanno tirato colpi di rivoltella contro il capo del R.N.S. Mijkel Deat, che si era recato, per trascorrere alcuni giorni di riposo, in una località della Nièvre.

La guerra aerea ad ovest

Il bombardamento di Monaco e quelli di Worthing e di Hull.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

La guerra aerea ad ovest

Il bombardamento di Monaco e quelli di Worthing e di Hull.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

La guerra aerea ad ovest

Il bombardamento di Monaco e quelli di Worthing e di Hull.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

«Per poter alimentare quella illusione Londra si è vista costretta a ricorrere al più grande degli espedienti: le cifre della produzione. E infatti la propaganda anglosassone, subito dopo la pubblicazione del comunicato di Mosca, ha fatto sapere tra l'altro che per la fine del 1943 gli Stati Uniti avevano sotto le armi oltre otto milioni di uomini; di cui 2 milioni e mezzo inquadri nell'Armata. I bombardamenti della RAF - aggiunge la propaganda londinese - raggiungeranno la fase culminante nei prossimi mesi e precisamente nel giugno venturo, in coincidenza con la fase di massimo potenziamento dell'industria aeronautica anglo-americana, la quale, in tale epoca, avrà raggiunto una produzione annua di 40 mila aeroplani per l'Inghilterra e di 140 mila per gli Stati Uniti, un totale dunque di quasi 175 mila apparecchi all'anno. 35 mila aeroplani sarebbero contemporaneamente costruiti in Russia».

Valida difesa di un nostro convoglio

Dome 130 velivoli nemici sono stati affrontati e posti in fuga dalla caccia italiana.

Roma, 10 marzo. Il tentativo di intercettare il convoglio nel Mediterraneo, effettuato dall'aviazione nemica, è stato respinto con una valida difesa di un nostro convoglio.

La truppa di Ciung King sconfitte a Tsion Hanho

Grossi concentramenti nipponici nella Birmania.

Tokio, 10 marzo. Nuovi grandi concentramenti di forze vengono effettuati dal Comando dell'esercito giapponese nella regione settentrionale della Birmania, allo scopo di consolidare le posizioni raggiunte nelle vallate del Salween e nella zona nord dell'Assam.

Philips in India

L'invio di Roosevelt prepara una vasta manovra ai danni dell'Inghilterra.

Bangkok, 10 marzo. L'ambasciatore di Roosevelt in India è giunto a Bombay prima tappa del suo annunciato viaggio di informazione attraverso le maggiori città indiane, ed ha avuto ripetuti colloqui con le più autorevoli personalità politiche.

Polverelli e Biggini inaugurano la Mostra di Ferrazzi a Roma

I ministri dell'Educazione nazionale e della Cultura popolare, Carlo Alberto Biggini e Gaetano Polverelli, hanno inaugurato la mostra del pittore romano Ferruccio Ferrazzi, accademico d'Italia. Essi sono stati ricevuti dal presidente confederale, convalidando il premio conferito dal segretario del sindacato nazionale delle belle arti, consigliere nazionale Marzi, dal direttore generale delle arti, Marino Lazzari e dal presidente della galleria, consigliere nazionale Orazio Amati. Con i ministri sono intervenuti il presidente della Regia Accademia d'Italia, Fedegon, gli accademici d'Italia Oppo, Sella, Cecchi, Baldini, De Stefanis e i senatori Calzabini; presidente dell'Accademia di S. Luca e Benucci, presidente della Regia Accademia di Belle Arti, gli esponenti ministri monsignor Celso Costantini e monsignor d'Avak; consiglieri nazionali, artisti e numerosi pubblico.

L'ammiraglio confessa altre perdite di navi da guerra

Si tratta di 4 corazzate e 4 sommergibili un dragamine e 6 avvisi.

Lebanon, 10 marzo. Si ha da Londra che il segretario parlamentare dell'ammiraglio inglese ha comunicato ieri le ultime perdite della Marina da Guerra britannica: comprendenti 4 pacificatori, 4 corvette, 4 sommergibili, un dragamine e 6 avvisi, che sono comparsi alla cifra di 415 unità che venivano annunciate il 6 marzo alla Camera dei Lords e che si riferiscono alle perdite subite dall'Inghilterra alla fine di dicembre 1942.

Deat esce illeso da un nuovo attentato

Alcuni terroristi hanno tirato colpi di rivoltella contro il capo del R.N.S. Mijkel Deat, che si era recato, per trascorrere alcuni giorni di riposo, in una località della Nièvre.

La guerra aerea ad ovest

Il bombardamento di Monaco e quelli di Worthing e di Hull.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

La guerra aerea ad ovest

Il bombardamento di Monaco e quelli di Worthing e di Hull.

Berlino, 10 marzo. Forze aeree britanniche, come informa il comunicato, hanno sorvolato la notte scorsa, la Germania meridionale, sganciando a cascata bombe dirompenti e incendiarie sui monopoli di Worthing e di Hull, e sui comuni limitrofi.

La guerra aerea ad ovest

Il bombardamento di Monaco e quelli di Worthing e di Hull.

Berlino

PIROSCAFI PER UN MILIONE DI TONNELLATE AFFONDATI SINO AD OGGI DALL'AVIAZIONE ITALIANA

Nel corso di un attacco di nostri aerosiluranti a un convoglio nemico fra Bougie ed Algeri è stato colato a picco un grosso trasporto - Un mercantile e un cacciatorpediniere gravemente danneggiati

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 11 marzo il seguente Bollettino N. 1020:

Azioni di reparti esploranti nel settore tunisino.
In duelli aerei la caccia tedesca abbatté 12 apparecchi.

Velivoli nemici hanno bombardato l'abitato di Gafsa causando numerosi morti fra la popolazione.

Un convoglio nemico è stato attaccato tra Bougie e Algeri da una formazione di aerosiluranti del 105. Gruppo, al comando del capitano Urbano Mancini da Casena (Forlì); un piroscafo da 15 mila tonnellate affondava; un altro mercantile, pure di grosso tonnellaggio, ed un cacciatorpediniere venivano gravemente danneggiati.

Con tale nuovo successo l'aviazione italiana ha affondato nell'inizio della guerra un milione di tonnellate di naviglio nemico.

Nell'azione degli aerosiluranti si sono distinti i seguenti piloti: capitani Michele Avalle da Polonghera (Cuneo), Giulio Ricciardi da Arezzo; tenenti Vincenzo Giannone da Catania, Guido Meli da Treviso, Giuseppe Marchiori da Gonzaga (Mantova), Emilio Pucci da Firenze; sottotenente Vittorio Scantamburlo da Pianiga (Venezia); maresciallo Giovanni De Risi da Casompano (Napoli); sergenti maggiori Giovanni Vitale da Casena (Forlì), Andrea Coriolano da Lacco, serg. Mario Nurso da Cagliari.

forze ed a qualsiasi costo, al transito delle navi nemiche nel nostro mare.
Una nobile emulazione si è subito accesa in questa forma di attività fra la Marina e l'Aeronautica, entrambe dotate di uomini e macchine di prim'ordine: essa non è rimasta nello sterile campo della gara, ma ha portato ai successivi perfezionamenti di una intima collaborazione dalla quale sono scaturite le nostre maggiori vittorie sul mare. Tale collaborazione non si è limitata al campo strategico o a quello tattico. Essa è scesa ancor più nel profondo, ancor più nel particolare. Uomini della R. Marina sono, infatti, giornalmente in volo su apparecchi pilotati da uomini dell'Aeronautica per assicurare un perfetto integrarsi delle diverse esperienze e giungere al migliore dei risultati: uomini dell'Aeronautica sono giornalmente in navigazione su navi della R. Marina per lo stesso scopo.

In breve i risultati sono stati tali da richiedere l'intervento di un sempre più grande numero di aerei nelle operazioni contro il traffico marittimo nel Mediterraneo dal bacino orientale a quello centrale e a parte dell'occidentale. Le richieste di impiego contro navi degli storni da bombardamento e aerosiluranti si sono fatte sempre più numerose e, nei tentativi com-

piuti dal nemico per forzare il canale di Sicilia, con i propri convogli, la R. Aeronautica, operando con la riunione delle forze in campo strategico e tattico, rivelava le sue grandi capacità offensive infliggendo agli anglo-ssassoni danni gravissimi. La lotta dell'aviazione contro il traffico ha continuato a svolgersi con ritmo sempre crescente, facendo parte integrante del nostro sforzo offensivo-difensivo nel bacino del Mediterraneo. E per mantenere tale sforzo si sono dovuti sopportare sacrifici molto onerosi, sia per le perdite di personale e di materiale verificatesi in tale impiego, sia per mantenere in piena efficienza la quantità e la qualità dei reparti necessari a svolgere tali operazioni in mare.

Così si è giunti a realizzare il milione di tonnellate di navi mercantili mandate in fondo al mare. Questo vistoso totale di affondamenti è stato raggiunto dall'Arma aerea operando in Mediterraneo, cioè nel bacino marittimo in cui ogni tonnellata di stazza portata ha un riflesso diretto ed immediato sulle vicende delle operazioni terrestri in corso. Quando una nave è entrata nel Mediterraneo finisce di rappresentare una potenziale bellica astratta per assumere un posto preciso nel quadro generale delle possibilità offensive o difensive del nemico, in quanto i "carichi tra-

sportati, siano essi carburanti o lubrificanti o munizioni o viveri o mezzi o uomini, sono destinati a colmare un vuoto in linea, un vuoto pericoloso agli effetti della battaglia in atto, per cui ogni ritardo può essere carico di conseguenze. Quindi i colpi portati dall'Aviazione italiana al traffico anglo-ssassone nel Mediterraneo devono essere valutati sotto due aspetti: l'aspetto generale ai fini dell'economia bellica complessiva; l'aspetto particolare nei riflessi del nostro operativo cui viene a mancare una parte della necessaria alimentazione.

Il milione di tonnellate affondato è stato raggiunto grazie all'armonico impiego delle varie specialità dell'Arma aerea: ciascuna di esse ha svolto i propri compiti con un proprio spirito di abnegazione, pagando il proprio contributo di sacrifici ai successi dell'Arma.

Dodici aerei abbattuti dalla caccia tedesca in Tunisia

Berlino, 11 marzo. Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Dal fronte tunisino si segnalano soltanto attività locali di combattimento.
Ad opera di attacchi dell'Arma aerea sono stati duramente colpiti gruppi di forze nemiche motorizzate e postazioni di artiglieria dell'avversario.
Cacciatori tedeschi hanno abbattuto 12 apparecchi nemici.

L'attacco su due lati al convoglio di Algeri

Del due mercantili che lo componevano il superstito è stato lasciato in fiamme. Anche il caccia colpito è presumibilmente affondato.

Zone di operazioni, 11 marzo
Sull'impresa compiuta dal 105. Gruppo aerosiluranti, si hanno i seguenti particolari.
I velivoli, in più pattuglie, avevano lasciato l'aeroporto per compiere una ricognizione offensiva lungo il litorale del Nord Africa francese nella zona compresa tra il Capo Bougaron ed Algeri, allo scopo di rintracciare un convoglio nemico, di cui era stata segnalata la presenza.

Il convoglio, costituito da due piroscafi rispettivamente di 15 mila e 10 mila tonnellate, scortati da un cacciatorpediniere, un cacciatorpediniere di grosso tonnellaggio, e da alcuni apparecchi da caccia, è stato avvistato a quindici miglia a nord di Djidjelli mentre procedeva con rotta verso il mare aperto. L'azione fu iniziata con un colpo di grosso tonnellaggio, e da alcuni apparecchi da caccia, è stato avvistato a quindici miglia a nord di Djidjelli mentre procedeva con rotta verso il mare aperto.

L'intera formazione è riuscita pertanto, con molta audacia e perizia, a sganciare i siluri a distanza ravvicinata dagli obiettivi, e a colare a picco il piroscafo di grosso tonnellaggio, colpito da due siluri, è stato visto affondare rapidamente, mentre il secondo mercantile, anch'esso colpito, è stato lasciato in preda alle fiamme. Furono inoltre colpiti il cacciatorpediniere di scorta, precisamente quello di maggiore tonnellaggio, è stato raggiunto dal preciso tiro di un nostro velivolo, il visto gravemente danneggiato, così da dover ritenersi probabile il suo successivo affondamento.



Carmelo Borg-Pisani, eroe maltese

L'orgogliosa fierezza delle famiglie dei Caduti

Un telegramma al Duce che ha voluto considerare gli eroi: «Presenti alle bandiere»

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«Fierissimi per il Vostro misto zelo che considera gli eroi Caduti «Presenti alle bandiere» e al medesimo tempo di commossi per aver Voi voluto assicurare la tranquillità materiale alle loro famiglie, i coniugi dei Caduti in guerra Vi esprimono la loro immensa gratitudine guardando con fede sicura alla vittoria, orgogliosi di avere per essa sofferto. Teresita Menzinger, Presidente Associazione Caduti in guerra».

Un altro convoglio decimato da stuoli di sommergibili germanici

Le perdite subite dal naviglio anglo-americano comunicate nelle ultime ventiquattro ore hanno raggiunto le 36 unità per 207 mila tonnellate

Berlino, 11 marzo. Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica il seguente comunicato straordinario:

I nostri sommergibili proseguono i loro attacchi. Da giorni essi hanno mantenuto il contatto con un convoglio proveniente dall'America del nord e diretto in Inghilterra. Mute di sottomarini hanno attaccato ripetutamente questo convoglio affondando 13 navi cariche di materiale bellico stazanti complessivamente 73 mila tonnellate.

Tre altri vapori sono stati silurati.

Con ciò l'Arma sabaquica ha potuto comunicare, nel corso di 24 ore, l'affondamento di complessivi 36 piroscafi per un totale di 207 mila tonnellate di stazza.

Di questo convoglio facevano parte anche 7 vapori carichi di munizioni che sono saltati in aria.

Con i successi segnalati oggi, risulta che l'Arma sabaquica germanica ha colato a picco nella prima decade di marzo 49 piroscafi per un totale di oltre 300 mila tonnellate di stazza lorda. «Questo imponente risultato - osserva il D.A.D. -

sta a preannunciare un crescente aumento degli affondamenti anche tutti gli anni si verifica, nella bella stagione».

Si apprende da Buenos Aires che venti superstiti di un vapore sfondata sbarcati a Patras (Grecia) hanno dichiarato che, durante un'azione nemica al largo della Guadiana francese, vari piroscafi alleati, si crede otto, sono stati affondati.

Reparti americani occupano le frontiere col Marocco spagnolo

Giraud ha presieduto il Comitato di guerra - Bergeret e Nogués saranno esonerati dai loro incarichi

Tangeri, 11 marzo. Reparti delle forze armate americane nel Marocco francese hanno preso possesso dei posti di frontiera al confine con il Marocco spagnolo.

Il transito verso la zona francese è stato bloccato per tutti ad eccezione delle persone munite di passaporto diplomatico. L'influenza americana in Algeria si fa sentire sempre più e se ne avuta la prova anche durante la prima seduta dell'attuale sessione del «Comitato di guerra», presieduta da Giraud.

Nei circoli inglesi e americani si afferma che importanti decisioni di ordine interno sono state discusse e che nuove nomine abbiano avuto luogo. Sono attesi nelle alte cariche dell'amministrazione politica francese. Si tratta degli sviluppi della pressione sempre più forte e tenace che gli americani, tramite Robert Murphy, stanno facendo da molte settimane sul generale Giraud perché si decida a sbarazzarsi di quel suo collaboratore che Washington e Londra giudicano inopportuno.

Si ritiene che i primi ad essere sacrificati saranno il generale Bergeret, attualmente capo dell'amministrazione civile giraudista; è Nogués, governatore del Marocco. Mentre per questo ultimo si fa già il nome del successore, che dovrebbe essere Cotrux, per la sostituzione di Bergeret verrebbe assunta una personalità politica imposta dagli americani.

L'importanza dell'attuale riunione del Comitato di guerra è ad ogni modo sottolineata dall'annuncio che Giraud pronuncerà un pubblico discorso nei prossimi giorni, certamente allo scopo di illustrare la portata dell'avvenimento e di placare il fermento che in tutto il Magreb occupato dagli anglo-ssassoni le mene degli aggressori hanno suscitato fra la popolazione.



Sistemazione dei siluri sugli aerei (R.G. Luce)

Vittoria del metodo

La cifra di un milione di tonnellate di naviglio affondato, raggiunta da mezzo di affondamenti italiani, costituisce una chiara dimostrazione della importanza assunta dal fattore aereo nella guerra sul mare. All'inizio dell'attuale conflitto, si riteneva generalmente che l'aviazione potesse recare un notevole contributo alla risoluzione dei vari problemi marittimi connessi con le esigenze belliche; ma nessuno, forse, immaginava si potesse passare dal concetto di «notevole contributo» all'azione ben più vasta ed importante che le forze aeree di ogni specialità hanno potuto e stanno svolgendo in mare con compiti offensivi di grande entità e, quel che più conta, con rendimenti e risultati addirittura impensati.

Nella guerra al traffico marittimo, poi, l'aeroplano ha messo in evidenza possibilità eccezionali, specie nei bacini ristretti e nelle zone di mare di obbligato passaggio.

In questo campo l'evoluzione è stata rapida e si è giunti in breve volgere di tempo dall'impiego di pochi nuclei da bombardamento in volo a compiti offensivi di grande entità e, quel che più conta, con rendimenti e risultati addirittura impensati.

Nella guerra al traffico marittimo, poi, l'aeroplano ha messo in evidenza possibilità eccezionali, specie nei bacini ristretti e nelle zone di mare di obbligato passaggio.

Ma un mezzo si è dimostrato ancora più efficace dei precedenti, un mezzo che l'Arma aerea ha posto in campo e perfezionato, celermente: l'aerosilurante. In germe fin dal 1918, questo tipo di velivolo si è affermato all'atto della sua apparizione nei primi mesi dell'attuale conflitto con una serie di brillantissime vittorie che ne hanno fatto il nemico numero uno dei convogli e delle flotte da guerra. Insieme con gli altri mezzi offensivi aerei e con i mezzi sabaquici e di superficie della Marina, l'aerosilurante ha contribuito ad elevarne sensibilmente le cifre globali del tonnellaggio nemico affondato, soprattutto in quel campo mercantile, che rappresenta il settore più sensibile del complesso della potenza bellica anglo-ssassone.

Sorgevano, così, nuove forme di addestramento per gli equipaggi cui è commesso l'alto onore e l'altissimo onere di opporsi, con tutte le

UN MARTIRE PER L'ITALIANITA' DI MALTA

Il sublime olocausto di Carmelo Borg-Pisani

L'eroe riafferma la sua fede inneggiando all'Italia davanti al plotone di esecuzione - Nobile testamento spirituale

Roma, 11 marzo. Nel novembre scorso l'agenzia Reuter comunicava che a Malta era stato fucilato, per alto tradimento, Carmelo Borg-Pisani.

Informazioni successive prevalentemente di fonte americana precisavano che, tradotto dinanzi alla corte marziale, Carmelo Borg-Pisani confermò la piena consapevolezza delle azioni di guerra da lui compiute per liberare la sua Italia dal giogo inglese e per contribuire alla difesa della sua Patria italiana. Il procedimento sommaro si concluse con la condanna a morte; e Borg-Pisani, innanzi al plotone di esecuzione, riaffermò la sua fede eroica e il suo grido: «Viva l'Italia!».

Carmelo Borg-Pisani era nato a Malta il 1.º agosto 1915. Frequentò nell'isola la scuola media italiana Umberto I. Iscritto alle organizzazioni giovanili del Partito, si distinse per zelo e per ferventi sentimenti di italianità. Lasciò le organizzazioni giovanili quando fu chiamato a militare nel nucleo di combattimento della Marina di guerra. Insieme con gli altri mezzi offensivi aerei e con i mezzi sabaquici e di superficie della Marina, l'aerosilurante ha contribuito ad elevarne sensibilmente le cifre globali del tonnellaggio nemico affondato, soprattutto in quel campo mercantile, che rappresenta il settore più sensibile del complesso della potenza bellica anglo-ssassone.

Sorgevano, così, nuove forme di addestramento per gli equipaggi cui è commesso l'alto onore e l'altissimo onere di opporsi, con tutte le

in una lettera al Duce offriva la sua opera e per il coronamento del suo grande ideale il quale è di vedere Malta resa all'Italia».

Nonamente egli si iscrisse al Partito e proprio alcuni giorni prima della sua partenza fu nominato membro del Direttorio del Fascio di Malta.

Soltanto dopo l'esplosione del Partito si distinse per zelo e per ferventi sentimenti di italianità. Lasciò le organizzazioni giovanili quando fu chiamato a militare nel nucleo di combattimento della Marina di guerra. Insieme con gli altri mezzi offensivi aerei e con i mezzi sabaquici e di superficie della Marina, l'aerosilurante ha contribuito ad elevarne sensibilmente le cifre globali del tonnellaggio nemico affondato, soprattutto in quel campo mercantile, che rappresenta il settore più sensibile del complesso della potenza bellica anglo-ssassone.

Sorgevano, così, nuove forme di addestramento per gli equipaggi cui è commesso l'alto onore e l'altissimo onere di opporsi, con tutte le

perché sentì la voce della Patria e credetti mio dovere restare là dove la Patria vi raccoglieva le forze di tutti i suoi figli per liberare anche i miei fratelli; così di mia spontanea volontà volli servire la Patria in armi e insieme ad altri camerati maltesi volli partecipare come volontario alle operazioni di guerra.

«Dovetti superare molti ostacoli perché questo mio desiderio fosse accolto e ho considerato come una delle più alte soddisfazioni della mia vita l'aver potuto compiere questo dovere di mia spontanea volontà e poter adempire alla difficile missione che mi è affidata. Pregho Iddio che essa riesca e che possa anche la mia diretta partecipazione all'impresa affrettare la liberazione dei miei fratelli che la triste necessità della guerra sottopone ogni giorno alle più dure e dolorose prove».

Egli concluse il suo testamento rivolgendo al Re Imperatore e al Duce il suo «ultimo pensiero, quello che va oltre la vittoria per la grandezza della Patria immortale».

Il sacrificio di Carmelo Borg-Pisani conferma non solo le virtù purissime di un eroe, ma anche la santità della causa per la quale egli si è immolato: la tradizione volontaristica italiana e la tradizione del martirio che dagli albori del Risorgimento alla guerra mondiale hanno segnato le tappe della nostra unità.

La situazione

Il martirio del patriota maltese che si è sacrificato per servire la Patria alla quale egli si sentiva legato da vincoli di sangue e di cultura, si aggiunge a quello delle numerose schiere di eroi che negli anni del Risorgimento offrirono pensiero e azione al Paese che essi volevano fare spiritualmente più grande, come il Pisani, entro le frontiere segnate dalla natura.

Il nobile testamento che il Martire ha lasciato quando, cosciente dell'estremo pericolo cui andava incontro, si presentava ad eseguire la sua ultima missione di guerra, è tutto un inno alle sue virtù e ai suoi ideali di «italiano» nel senso più degno e compiuto del termine. Volontariamente scorse ad offrire i suoi servizi alla Patria, volontariamente si è votato al sacrificio, concludendo una vita tutta spesa per gli stessi sentimenti e le stesse aspirazioni dei suoi concittadini.

L'Italia che fatalmente aspetta di accogliere nel suo grembo tutti i suoi figli, che non cessa di ascoltare anche le voci più oscure che ad essa si appellano, scrive a lettere d'oro nel suo magnanimo cuore il nome di Carmelo Borg-Pisani e lo addita alla perenne riconoscenza.

Il nuovo comunicato straordinario germanico sugli affondamenti compiuti dai sottomarini è di importanza eccezionale: 36 piroscafi per 207 mila tonnellate sono stati colati a picco. La differenza fra gli affondamenti degli ultimi mesi e la improvvisa ripresa degli ultimi giorni non deve stupire, e deve essere solo in parte attribuita alle cattive condizioni atmosferiche. In realtà, dopo la strabiliante caccia realizzata dagli «U-boat» in dicembre e in gennaio, il maggior numero di perdite nemiche in gennaio e in febbraio si spiega soprattutto con il fatto che il nemico dispone oggi di un tonnellaggio più scarso e che, quando ha organizzato grandi trasporti (come avvenne appunto negli ultimi mesi dello scorso anno) non ha altre navi da far navigare, e deve attendere che quelle superstiti dei convogli distrutti o dispersi, tornino alle loro basi. Questo è quello che sembra avvenuto ora.

La perdita di un sottomarino annunciata dall'Ammiraglio
Lisbona, 11 marzo. L'Ammiraglio britannico annuncia ufficialmente che il sottomarino inglese «P. 31» non ha fatto ritorno alla base e deve quindi considerarsi perduto.

I tedeschi all'assalto di Kharkov

Si combatte ai margini settentrionali e occidentali della città - Attacchi sovietici respinti nel Cuban e nel settore di Orel e di Kholm - 61 aerei e 26 carri armati distrutti

Berlino, 11 marzo. Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Lungo il settore orientale della testa di ponte sul Cuban, si è ravvivata l'attività di combattimento. Attacchi portati dal nemico su diverse ondate sono stati respinti durante aspri combattimenti nel corso dei quali i sovietici hanno subito gravi perdite.

Nella zona di Kharkov le nostre divisioni hanno riaccolto il nemico in direzione della città. Si combatte ai margini settentrionali e occidentali della città. In seguito ad un attacco aggirante sono stati annientati due reggimenti sovietici. Squadriglie di apparecchi da bombardamento e da combattimento in quota hanno battuto forze nemiche in ritirata.

Lungo il settore di Orel il nemico ha sferrato ripetuti tentativi di penetrazione in questa città. Attacchi di carri armati sono rimasti immobilizzati davanti alle nostre posizioni.

Lungo il settore centrale del fronte, i movimenti delle nostre truppe si svolgono secondo piani prestabiliti senza subire pressioni da parte del nemico.

A sud di Kholm il nemico ha attaccato le nostre posizioni prelevando la perdita di un cannone e di un carro armato. A sud di Kholm il nemico ha attaccato le nostre posizioni prelevando la perdita di un cannone e di un carro armato.

La battaglia non è ancora terminata. I combattimenti dopo le esplicite ammissioni di Mosca mette in dubbio che quelle tali prospettive sussistano. Interessante sarà vedere come lo scritto di commento di cui sopra, quando avrà dovuto constatare l'effettiva dei «sacrifici» sostenuti dalle vittoriose divisioni germaniche e si sarà accorto d'altro canto che i tedeschi sono state sconfitte in questo settore.

Dopo i russi attaccano ancora forte a sud di Kholm. L'intero sforzo dei bolscevichi per sfondare le linee germaniche è nettamente fallito.

Una certa ripresa dell'offensiva si è avuta anche sul fronte del Cuban. Essa è dovuta al fatto che in seguito al perdurare del bel tempo il fango su consolidandosi e le strade diventano praticabili.

Un certo numero di nemici più imbarazzati sulla situazione è quello del Times che vorrebbe dimostrare come l'Iniziativa continuino a mantenere i sovietici, anche nel settore centrale, e in quanto, essi realizzano il principale obiettivo della loro offensiva invernale: il logoramento della macchina bellica germanica, e si viene messa a posto l'impossibilità di intraprendere azioni offensive, in maniera che alla fine si delineerà una situazione analoga a quella del 1918.

Gli sviluppi dell'offensiva

Berlino, 11 marzo. Mosca lascia chiaramente intendere che nel settore di Kharkov le cose vanno male. «A ovest e a sud della città è d'ora in poi il momento di massima violenza dei combattimenti. Feo l'esplicito si trova a mezzogiorno, dove i tedeschi cercano in tutti i modi di riprendere un varco e di raggiungere la riva opposta del Donez. Le forze russe oppongono accanita resistenza, infliggendo perdite assai gravi al nemico; ma questo ha concentrato in un solo punto ingentissimi mezzi corazzati». Quel che è certo, è che le forze sovietiche si mantengono in posizione di difesa naturale. Tuttavia da informazioni della Transcaucasiana viene fatto di notare che il pessimismo moscovita è pienamente giustificato e che le operazioni in corso tendono ad essere sviluppi quanto mai soddisfacenti: sviluppi non solo tattici, ma anche e soprattutto strategici.

«Oggetti di ironica curiosità, gli imbarazzanti commenti degli strateghi da tavolino londinesi, ossessionati dal proposito di dare una spiegazione plausibile al successo dei sovietici, di attenuare la costernazione che gli inattesi e impignati rovesci subiti dai sovietici nel Bacino del Donez hanno suscitato in tutto il mondo germanico. In tutto il mondo strategico è capitato od è sul punto di capitare un serio infroccimento. Si tratta del critico militare del News Chronicle, il quale non avendo scritto di commento di cui sopra, lascia scappare la frase seguente: «La controffensiva è costata ai tedeschi tra la fine febbraio e il 18 marzo 20 mila uomini, 300 carri armati, 300 cannoni e altra materiale. Questi sacrifici sarebbero giustificati se si fossero avute prospettive di rioccupare Kharkov».

La battaglia non è ancora terminata. I combattimenti dopo le esplicite ammissioni di Mosca mette in dubbio che quelle tali prospettive sussistano. Interessante sarà vedere come lo scritto di commento di cui sopra, quando avrà dovuto constatare l'effettiva dei «sacrifici» sostenuti dalle vittoriose divisioni germaniche e si sarà accorto d'altro canto che i tedeschi sono state sconfitte in questo settore.

Dopo i russi attaccano ancora forte a sud di Kholm. L'intero sforzo dei bolscevichi per sfondare le linee germaniche è nettamente fallito.

Una certa ripresa dell'offensiva si è avuta anche sul fronte del Cuban. Essa è dovuta al fatto che in seguito al perdurare del bel tempo il fango su consolidandosi e le strade diventano praticabili.

Un certo numero di nemici più imbarazzati sulla situazione è quello del Times che vorrebbe dimostrare come l'Iniziativa continuino a mantenere i sovietici, anche nel settore centrale, e in quanto, essi realizzano il principale obiettivo della loro offensiva invernale: il logoramento della macchina bellica germanica, e si viene messa a posto l'impossibilità di intraprendere azioni offensive, in maniera che alla fine si delineerà una situazione analoga a quella del 1918.

«E' vero che in tempo di guerra l'ammesio è uno degli elementi principali delle più pertinaci illusioni; però troppi ancora ricordano che quasi identiche considerazioni si legavano non l'ogio londinese un anno fa all'indomani del fallimento dell'offensiva invernale sovietica nel settore centro-settentrionale. Quanto al raffronto storico, è evidente che lo scrittore di oltre Manica non si è preso la briga di leggere l'ultimo editoriale di Das Reich e di meditare un pochino su un'ineguagliabile messa a punto di Goebbels: l'affer-



La situazione militare in Kharkov

mate personali», e che la questione dallo stesso Standley sollevata, avrebbe dovuto essere trattata, nelle sue intenzioni, non a sé, ma in stretto connubio con una serie di altri problemi.

Il richiamo di Standley a Washington, non ha per ora conferma, ma le aspre critiche aumentano di intensità. A questo proposito il Times pubblica un telegramma da Mosca in cui si ricorda che «Standley è la prima volta che occupa un posto diplomatico...» e la Yorkshire Post fa ancora meno complimenti: «La maniera dell'ammiraglio Standley di non essere trattato, nelle sue intenzioni, non a sé, ma in stretto connubio con una serie di altri problemi».

Il Manchester Guardian scrive che l'antifascismo è cento volte più pronunciato negli Stati Uniti che in Inghilterra, mentre la tolleranza americana nei riguardi del Governo fascista è sberleffiata.

Vari organi inglesi mettono poi in relazione le dichiarazioni del Vice-Presidente degli Stati Uniti Wallace, con quelle dell'ambasciatore americano a Mosca, affermando che la maniera usata dall'ambasciatore è davvero la più sicura per gettare i semi di una terza guerra mondiale.

Il Daily Sketch, in un editoriale, lancia oggi la proposta che l'Europa «si unisca per creare una Nazione civile unitaria che possa competere con quella americana». Il giornale ricorda che «Standley è la prima volta che occupa un posto diplomatico...» e la Yorkshire Post fa ancora meno complimenti: «La maniera dell'ammiraglio Standley di non essere trattato, nelle sue intenzioni, non a sé, ma in stretto connubio con una serie di altri problemi».

«E' vero che in tempo di guerra l'ammesio è uno degli elementi principali delle più pertinaci illusioni; però troppi ancora ricordano che quasi identiche considerazioni si legavano non l'ogio londinese un anno fa all'indomani del fallimento dell'offensiva invernale sovietica nel settore centro-settentrionale. Quanto al raffronto storico, è evidente che lo scrittore di oltre Manica non si è preso la briga di leggere l'ultimo editoriale di Das Reich e di meditare un pochino su un'ineguagliabile messa a punto di Goebbels: l'affer-

date personali», e che la questione dallo stesso Standley sollevata, avrebbe dovuto essere trattata, nelle sue intenzioni, non a sé, ma in stretto connubio con una serie di altri problemi.

Il richiamo di Standley a Washington, non ha per ora conferma, ma le aspre critiche aumentano di intensità. A questo proposito il Times pubblica un telegramma da Mosca in cui si ricorda che «Standley è la prima volta che occupa un posto diplomatico...» e la Yorkshire Post fa ancora meno complimenti: «La maniera dell'ammiraglio Standley di non essere trattato, nelle sue intenzioni, non a sé, ma in stretto connubio con una serie di altri problemi».

Il Manchester Guardian scrive che l'antifascismo è cento volte più pronunciato negli Stati Uniti che in Inghilterra, mentre la tolleranza americana nei riguardi del Governo fascista è sberleffiata.

Vari organi inglesi mettono poi in relazione le dichiarazioni del Vice-Presidente degli Stati Uniti Wallace, con quelle dell'ambasciatore americano a Mosca, affermando che la maniera usata dall'ambasciatore è davvero la più sicura per gettare i semi di una terza guerra mondiale.

Il Daily Sketch, in un editoriale, lancia oggi la proposta che l'Europa «si unisca per creare una Nazione civile unitaria che possa competere con quella americana». Il giornale ricorda che «Standley è la prima volta che occupa un posto diplomatico...» e la Yorkshire Post fa ancora meno complimenti: «La maniera dell'ammiraglio Standley di non essere trattato, nelle sue intenzioni, non a sé, ma in stretto connubio con una serie di altri problemi».

«E' vero che in tempo di guerra l'ammesio è uno degli elementi principali delle più pertinaci illusioni; però troppi ancora ricordano che quasi identiche considerazioni si legavano non l'ogio londinese un anno fa all'indomani del fallimento dell'offensiva invernale sovietica nel settore centro-settentrionale. Quanto al raffronto storico, è evidente che lo scrittore di oltre Manica non si è preso la briga di leggere l'ultimo editoriale di Das Reich e di meditare un pochino su un'ineguagliabile messa a punto di Goebbels: l'affer-

«E' vero che in tempo di guerra l'ammesio è uno degli elementi principali delle più pertinaci illusioni; però troppi ancora ricordano che quasi identiche considerazioni si legavano non l'ogio londinese un anno fa all'indomani del fallimento dell'offensiva invernale sovietica nel settore centro-settentrionale. Quanto al raffronto storico, è evidente che lo scrittore di oltre Manica non si è preso la briga di leggere l'ultimo editoriale di Das Reich e di meditare un pochino su un'ineguagliabile messa a punto di Goebbels: l'affer-

«E' vero che in tempo di guerra l'ammesio è uno degli elementi principali delle più pertinaci illusioni; però troppi ancora ricordano che quasi identiche considerazioni si legavano non l'ogio londinese un anno fa all'indomani del fallimento dell'offensiva invernale sovietica nel settore centro-settentrionale. Quanto al raffronto storico, è evidente che lo scrittore di oltre Manica non si è preso la briga di leggere l'ultimo editoriale di Das Reich e di meditare un pochino su un'ineguagliabile messa a punto di Goebbels: l'affer-

«E' vero che in tempo di guerra l'ammesio è uno degli elementi principali delle più pertinaci illusioni; però troppi ancora ricordano che quasi identiche considerazioni si legavano non l'ogio londinese un anno fa all'indomani del fallimento dell'offensiva invernale sovietica nel settore centro-settentrionale. Quanto al raffronto storico, è evidente che lo scrittore di oltre Manica non si è preso la briga di leggere l'ultimo editoriale di Das Reich e di meditare un pochino su un'ineguagliabile messa a punto di Goebbels: l'affer-

«E' vero che in tempo di guerra l'ammesio è uno degli elementi principali delle più pertinaci illusioni; però troppi ancora ricordano che quasi identiche considerazioni si legavano non l'ogio londinese un anno fa all'indomani del fallimento dell'offensiva invernale sovietica nel settore centro-settentrionale. Quanto al raffronto storico, è evidente che lo scrittore di oltre Manica non si è preso la briga di leggere l'ultimo editoriale di Das Reich e di meditare un pochino su un'ineguagliabile messa a punto di Goebbels: l'affer-

Tre mercantili silurati da nostri aerei nel porto di Bona

Puntate nemiche respinte in Tunisia - Attacco ad un convoglio sventato dalla caccia dell'Asse - Dodici velivoli abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 12 marzo il seguente Bollettino N. 1021:

In Tunisia puntate di mezzi corazzati nemici sono state respinte dal fuoco dell'artiglieria e dall'aviazione. Dieci velivoli risultano abbattuti; quattro dai cacciatori italiani e germanici, quattro dalle batterie contraree e due da nostri carri armati.

Incursioni su località nei pressi di Tunisi causavano numerosi morti e feriti tra la popolazione.

Nel tardo pomeriggio di ieri nostre formazioni di aerosiluranti raggiungevano la rada di Bona ove colpivano tre piroscafi alla fonda.

Nel Mediterraneo centrale la caccia tedesca di scorta ad un convoglio, sventava un tentativo d'attacco di bombardieri facendone precipitare due in mare.

Questa notte velivoli avversari hanno sganciato bombe su Palermo e dintorni; vengono segnalati tre morti e dieci feriti; danni sensibili a fabbricati civili.

Dalle operazioni della giornata un nostro aereo non ha fatto ritorno.

Un nostro sommergibile non è tornato alla base. Quasi tutto l'equipaggio è salvo.

Il comunicato tedesco

Berlino, 12 marzo
Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:
Alcune puntate di carri armati nemici contro le posizioni italo-tedesche in Tunisia, sono state respinte.

L'arma aerea ha attaccato nelle scorse ore un convoglio nemico danneggiando gravemente tre navi mercantili ed un cacciatorpediniere con alluri e bombe.

La situazione

La vita del Partito, così come appare dalla sostanziosa relazione fatta dal ministro Viduossi al Duce nella riunione del Direttorio Nazionale, è veramente lo specchio della vita della Nazione. Presente in ogni momento della vita del paese, il Partito attira le provvidenze che si rendevano necessarie per il fatto più grave intervenuto recentemente: l'offesa aerea contro la città e la popolazione civili.

La notte del 12 marzo, apparecchi britannici hanno sganciato bombe incendiarie e demolitive, sganciando bombe dirompenti ed incendiarie soprattutto sulla città di Stoccarda. La popolazione ha avuto pesanti danni nei sobborghi e ai danni ai quartieri di abitazione, a edifici pubblici e a diversi ospedali. La caccia e l'artiglieria contraree hanno abbattuto undici dei bombardieri attaccanti.

La città portuale di Hastings, nell'Inghilterra meridionale, è stata attaccata ieri da apparecchi nemici. Sono stati abbattuti tedeschi con azione di sorpresa, ed a volo radente. Sono state constatate dai piloti notevoli distruzioni.

La notte scorsa formazioni di aerosiluranti hanno effettuato un poderoso attacco contro la città ed il porto di Newcastle sulle coste dell'Inghilterra settentrionale. Una formazione di apparecchi veloci si è portata nelle prime ore di stamane a Londra sganciando a volo radente con le armi di bordo sulla città e sganciando numerosi bombardamenti di grosso calibro. Gli aerei sono poi fatti ritornare senza aver subito perdite.

Teste di ponte sul Donez
Khar'kov può considerarsi ricoperta dalle truppe germaniche e alleate. Combattimenti sono ancora in corso nei sobborghi orientali, ma si tratta di locali resistenze con le quali il nemico cerca di proleggera alla meno peggio il ripiegamento del proprio fronte. Al fatto di un attacco nemico in questo momento di scongiurare il pericolo di un accerchiamento da parte delle colonne germaniche e alleate che stanno esercitando un'efficacissima pressione a nord e a sud, il Comando Supremo presta la massima importanza.

Ora che le truppe germaniche combattono già nelle vie di Khar'kov, la propaganda nemica non riesce più a disorientare il suo disorientamento; ed un commentatore di Radio Londra, profondamente turbato dal volgere degli eventi di quel settore in favore dell'Asse, ha ammesso che dall'esito della battaglia

in corso dipende tutta la configurazione futura del fronte meridionale. In realtà, anche confrontando i bollettini sovietici di questi ultimi giorni risultava che i due grandi aerei sovietici non erano stati distrutti dal fuoco dell'artiglieria e dall'aviazione.

Perché la propaganda bolscevica ricorre al disgelo e alle delusioni dei trasporti a scartamento ridotto di Khar'kov, quando i bollettini di Mosca la attribuiscono gli al-piano potenza del contrattacco dell'Asse? La situazione deve essere abbastanza critica per le armate bolsceviche del fronte meridionale se gli inglesi non trovano alcun espediente per mascherare la catastrofe, e si sono precipitati ad anticipare con le loro dichiarazioni quanto è comunicato germanico, a cose fatte, ha già precisato in merito alla vittoriosa conclusione della battaglia invernale fra il Dnieper e il Donez.

Perché la propaganda bolscevica ricorre al disgelo e alle delusioni dei trasporti a scartamento ridotto di Khar'kov, quando i bollettini di Mosca la attribuiscono gli al-piano potenza del contrattacco dell'Asse? La situazione deve essere abbastanza critica per le armate bolsceviche del fronte meridionale se gli inglesi non trovano alcun espediente per mascherare la catastrofe, e si sono precipitati ad anticipare con le loro dichiarazioni quanto è comunicato germanico, a cose fatte, ha già precisato in merito alla vittoriosa conclusione della battaglia invernale fra il Dnieper e il Donez.

Perché la propaganda bolscevica ricorre al disgelo e alle delusioni dei trasporti a scartamento ridotto di Khar'kov, quando i bollettini di Mosca la attribuiscono gli al-piano potenza del contrattacco dell'Asse? La situazione deve essere abbastanza critica per le armate bolsceviche del fronte meridionale se gli inglesi non trovano alcun espediente per mascherare la catastrofe, e si sono precipitati ad anticipare con le loro dichiarazioni quanto è comunicato germanico, a cose fatte, ha già precisato in merito alla vittoriosa conclusione della battaglia invernale fra il Dnieper e il Donez.

SI COMBATTE NELLE STRADE DI KHARKOV

Poderose forze sovietiche annientate nell'inseguimento a nord della città - Vjasma sgomberata - Londra ed Hastings attaccate a volo radente - Bombardieri pesanti su Newcastle

Berlino, 12 marzo
Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:
Dopo la vittoriosa conclusione della battaglia invernale, l'Armata A ha ripreso il suo avanzamento verso il Donez, la quale ha stroncato le speranze dei bolscevichi di riconquistare l'Ucraina, le nostre truppe hanno proseguito i loro combattimenti in direzione di Khar'kov.

Formazioni di carri armati germanici, nonché formazioni delle «S.S.» hanno fatto irruzione nelle posizioni difensive nemiche situate in direzione di Khar'kov, penetrando in più punti della città stessa. Sono tuttora in corso violenti combattimenti nelle vie del centro urbano.

A nord e a nord-ovest di Khar'kov, le nostre divisioni hanno respinto il nemico verso est. Tagliando l'avanzamento del nemico, le nostre truppe hanno annientato poderose forze sovietiche. Cospicue formazioni dell'Armata aerea hanno attaccato l'avversario ad ondate successive, nella collaborazione con forze aeree ungheresi e slovacche nel corso dei combattimenti terrestri.

Nel settore di Orel, gli attaccanti del nemico in questa ultima settimana hanno subito pesanti diminuzioni di intensità in seguito alle gravi perdite subite. Deboli attacchi isolati sono stati infranti merco immediatamente. Da parte delle nostre formazioni sono stati eliminati due altri reggimenti sovietici.

Nel quadro dei movimenti preparabili per il raccomiatamento del fronte, la città di Vjasma, nella zona sud-orientale, è abbandonata senza combattere. Fin da qualche settimana fa i reparti germanici avevano provveduto a distruggere le attrezzature belliche e a smantellare il materiale utile e gli approvvigionamenti dal centro evanescito.

Sugli altri settori del fronte meridionale, persistendo il pericolo, hanno avuto luogo soltanto combattimenti di importanza locale.
La notte del 12 marzo, apparecchi britannici hanno sganciato bombe incendiarie e demolitive, sganciando bombe dirompenti ed incendiarie soprattutto sulla città di Stoccarda. La popolazione ha avuto pesanti danni nei sobborghi e ai danni ai quartieri di abitazione, a edifici pubblici e a diversi ospedali. La caccia e l'artiglieria contraree hanno abbattuto undici dei bombardieri attaccanti.

Altre 11 navi affondate dai sommergibili germanici

Gli anglo-americani hanno perduto 47 piroscafi in tre giorni e 411.100 tonn. dal 1° marzo

Berlino, 12 marzo
Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica il seguente bollettino straordinario:
I nostri sommergibili hanno annientato nelle ultime 94 ore, nuovi importanti successi: portati nel Mediterraneo, nel Mare del Nord e nell'Oceano Atlantico.

Undici grandi navi per una stazza complessiva di 75 mila tonnellate, facenti parte della flotta di rifornimenti destinati al Nord Africa, sono state annientate, ed all'Inghilterra, hanno finito il loro viaggio in fondo al mare. Altre quattro piroscafi sono stati silurati.

Con gli 11 successi riportati dai nostri sommergibili in questi ultimi tre giorni, ammontano i danni inflitti ai bastimenti complessivamente 98 mila tonnellate.
Da fonte autorizzata si apprende inoltre che, con questo annuncio di affondamenti nei primi dodici giorni di marzo, si è raggiunta la cifra di 411.100 tonnellate di naviglio nemico affondato, il che rappresenta più del 80 per cento del totale del tonnellaggio affondato nel marzo 1942.



Sul fronte tunisino un nostro pezzo di artiglieria pronto a battere concentramenti nemici (R.G. Luce - Bonvini)

IL DUCE PRESIEDE IL DIRETTORIO NAZIONALE

La costituzione di centri di assistenza per i sinistrati - Le imponenti cifre ragguardevoli dal tesseramento - Un milione 387 mila fascisti sono sotto le armi

Sotto la presidenza del Duce ha avuto luogo alle ore 17 della sera la riunione del Direttorio Nazionale del Partito, presenziati i vice Segretari, i componenti più importanti e i componenti più esperti.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La costituzione di centri di assistenza per i sinistrati - Le imponenti cifre ragguardevoli dal tesseramento - Un milione 387 mila fascisti sono sotto le armi

Sotto la presidenza del Duce ha avuto luogo alle ore 17 della sera la riunione del Direttorio Nazionale del Partito, presenziati i vice Segretari, i componenti più importanti e i componenti più esperti.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

La relazione di Viduossi
Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la camerata espressione della Camice nera ai nuovi componenti del Direttorio, che, operando nel Direttorio Nazionale, vallo contributo di fede e di esperienza, ed ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in questo ultimo periodo.

